

*All'Albo
Ai docenti dell' I C GIANNI RODARI DI SOVERIA MANNELLI
Al DSGA
Agli ATTI*

OGGETTO: AVVISO INTERNO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO INDIVIDUALE DI VALUTATORE nell'ambito del **progetto PON "OMNIA LAB"** - Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6, Azione ESO4.6.A1 – Sotto azione ESO4.6.A1.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 175 del 9 settembre 2025, Avviso 53338 del 09/03/2026 – Agenda Sud a.s. 2025-2026 e 2026-2027.
Codice progetto: ESO4.6.A1.B-FSEPNCL-2026-253
CUP: G44D25005920007

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità generale dello Stato";
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTA** la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- VISTO** il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante "Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca";
- VISTO** in particolare, l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29

dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;

VISTO inoltre, l’articolo 33 del citato decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, relativo all’istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni che, al fine di attuare le riforme e gli investimenti previsti dal PNRR, in raccordo con le altre amministrazioni dello Stato titolari di interventi PNRR e, in particolare, delle attività volte a curare l’istruttoria di tavoli tecnici di confronto settoriali con le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* e, in particolare, l’articolo 6;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”* e, in particolare, l’articolo 24;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante *“Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale”* e, in particolare, l’articolo 10 relativo agli interventi a supporto delle istituzioni scolastiche del Mezzogiorno - «Agenda Sud»;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”*;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, recante *“Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell’anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 106;

VISTA la legge 8 agosto 2024, n. 121, recante *“Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale”*;

VISTO il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, recante *“Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”*;

VISTO il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l’avvio dell’anno scolastico 2025/2026”*;

VISTO il regolamento (UE) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;

VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno»*

significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” ed in particolare l’articolo 17;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTE le revisioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvate dal Consiglio dell’Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023, in data 7 maggio 2024, in data 12 novembre 2024 e in data 17 giugno 2025;

CONSIDERATO che la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, che ha approvato il PNRR, prevede per la linea di investimento 1.4, Missione 4, Componente 1, che *“particolare attenzione dovrà essere riservata alle scuole che hanno incontrato maggiori difficoltà in termini di performance, con interventi su misura in funzione delle esigenze degli studenti, per le quali dovrà essere previsto un intervento di supporto da parte del dirigente scolastico con tutor esterni e, nei casi più critici, la disponibilità di almeno un’unità di personale supplementare per argomento (italiano, matematica e inglese) e per un minimo di due anni”*;

VISTA in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 *“Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e di secondo grado e alla riduzione dell’abbandono”* del PNRR, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, per complessivi 1,5 miliardi di euro;

VISTO l’accordo Ref. ARES(2021)7947180 del 22 dicembre 2021, recante *“Recovery and Resilience facility – Operational arrangements between the European Commission and Italy”*;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell’Unione Europea del 23 e 24 novembre 2015 sulla riduzione dell’abbandono scolastico e sulla promozione del successo scolastico (2015/C 417/05);

VISTA la Risoluzione del Consiglio dell’Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell’istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell’istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *“Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027”* (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *“Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030”* (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea del 28 novembre 2022 sui percorsi per il successo scolastico e che sostituisce la raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell’abbandono scolastico (2022/C469/01);

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione del 15 luglio 2022 che approva l’Accordo di partenariato con la Repubblica italiana;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione del 1° dicembre 2022, che approva il programma *“PN Scuola e*

competenze 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia;

- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le linee guida per l'orientamento;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito";
- VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";
- VISTO** altresì, il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 maggio 2024, recante "Modifiche alla tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante: «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione» e successive modificazioni ed integrazioni";
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, che ha istituito l'Unità di Missione per il PNRR;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021 n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;
- VISTO** il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante "Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità";
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, di modifica del decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, con il quale sono stati definiti i criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le linee guida per l'orientamento;
- VISTO** il Rapporto nazionale 2023, predisposto da INVALSI, all'esito delle prove volte alla rilevazione degli apprendimenti nelle scuole del Paese;
- CONSIDERATO** che i dati della dispersione scolastica e dei divari negli apprendimenti risultano particolarmente critici, soprattutto in alcune aree del Paese, e in particolare nelle regioni del Mezzogiorno;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176, recante "Agenda Sud. Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) 2013/1303, e del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060", con il quale sono state assegnate, tra le altre, ulteriori risorse, pari a euro 17.220.000,00, in favore di n. 123 istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado delle regioni del Mezzogiorno individuate da Invalsi, a valere sulle risorse della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 del PNRR, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;
- VISTO** il decreto del Direttore generale dell'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza 1° giugno 2023, n. 43, con il quale è stata affidata all'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa

(Indire) la realizzazione del progetto, denominato “OrientaMenti – Formazione dei docenti a supporto riduzione dei divari territoriali nelle scuole e del contrasto alla dispersione scolastica”, a valere sulle risorse della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 del PNRR, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, per complessivi euro 1.369.749,52;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, recante “Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”, con il quale sono state destinate risorse complessive pari ad euro 790.000.000,00 in favore le istituzioni scolastiche statali secondarie di primo e secondo grado, nonché delle istituzioni scolastiche secondarie di primo e di secondo grado della Regione Valle d’Aosta e delle Province autonome di Trento e Bolzano, e dei Centri provinciali per l’istruzione degli adulti (CPIA), di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, per la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e giovani che abbiano già abbandonato la scuola;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell’Unità di missione per PNRR 20 marzo 2025, n. 28, con il quale sono state assegnate le risorse in favore delle scuole secondarie di primo e secondo grado paritarie non commerciali in attuazione dell’articolo 1, comma 6, del decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, e dell’Avviso pubblico 18 luglio 2024, prot. n. 99808 per complessivi euro 9.180.073,44;

CONSIDERATO che per l’investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” la Decisione di esecuzione del Consiglio UE – CID relativa alla revisione del Piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia prevede che “la misura ha lo scopo di garantire adeguate competenze di base agli studenti (...) Particolare attenzione dovrà essere riservata alle scuole che hanno incontrato maggiori difficoltà in termini di performance, con interventi su misura in funzione delle esigenze degli studenti, per le quali dovrà essere previsto un intervento di supporto da parte del dirigente scolastico con tutor esterni (...) L’investimento promuoverà la realizzazione di attività di tutoraggio per almeno 820.000 giovani a rischio di abbandono scolastico e giovani che hanno già abbandonato la scuola. Prevede il ricorso a una piattaforma online per attività di tutoraggio e formazione. Ci si attende che l’intervento promuoverà la parità di genere e contribuirà al superamento dei divari territoriali e delle disuguaglianze nell’accesso all’istruzione”;

VISTO il target M4C1-7 che prevede la partecipazione di almeno 820.000 giovani a rischio di abbandono scolastico e giovani che hanno già abbandonato la scuola ad attività di tutoraggio o percorsi di formazione;

VISTO altresì, il target M4C1-25 che prevede la riduzione del tasso di abbandono scolastico nell’istruzione secondaria al 10,2% entro il 31 dicembre 2025;

CONSIDERATO che i percorsi formativi devono prevedere un insegnamento personalizzato che tenga conto delle esigenze di ciascuno, in coerenza con le Linee guida per l’orientamento, una didattica innovativa e laboratoriale e attività extracurricolari e nei periodi di sospensione delle lezioni;

CONSIDERATO che gli obiettivi del PNRR e quelli dei fondi strutturali sono coerenti e, quindi, possono contribuire al suddetto Piano in modo sinergico sia le risorse della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 del PNRR sia le risorse della programmazione 2021/2027;

CONSIDERATO che la Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 del PNRR ha come obiettivo e target le scuole secondarie di primo e di secondo grado;

RILEVATO che il programma nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027” prevede l’obiettivo specifico f) – Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica, il quale riveste una importanza strategica in quanto centrale rispetto all’obiettivo generale del Programma, e direttamente rispondente alle priorità della Commissione europea in materia di dispersione scolastica;

VISTA la disponibilità residua di risorse sulla Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 del PNRR;

VISTA la disponibilità di risorse a valere sul Programma nazionale “Scuola e competenze” 2021/2027;

Erasmus+
Arricchisce la vita, apre la mente.



**Cofinanziato
dall'Unione europea**

VISTO il decreto MIM prot. 0000176 del 30.08.2023 n. recante “*Agenda Sud. Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell’ambito della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, del Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) 2013/1303, e del Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027”, in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060.*”

VISTO il Decreto ministeriale n. 175 del 9 settembre 2025 recante “*Agenda Sud. Destinazione di ulteriori risorse per interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base, nell’ambito della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU e del Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027*” ed il relativo Allegato 2.

VISTO l’Avviso. Prot.n. 53338 del 9 marzo 2026 recante “Adesione Piano “Agenda Sud” Interventi Integrati Di Riduzione Della Dispersione Scolastica E Dei Divari Territoriali Nelle Regioni Del Mezzogiorno”

VISTE le delibere degli organi collegiali;

VISTA la candidatura progettuale n. 22335, prot. MIM n. 72374 del 26/03/2026, ns prot.n. 0005646 di pari data;

VISTA la Nota MIM Prot. AOOGABMI. n. 0101977.04-05-2026 con la quale Questo Istituto viene autorizzato all’esecuzione del progetto in oggetto, per un importo complessivo pari ad € 101.988,00;

VISTO il Decreto di assunzione in bilancio prot. n. 0008590 del 07/05/2026;

VISTA la determina di avvio procedure n. 20 prot. n. 0008608 del 07/05/2026;

CONSIDERATA la necessità di avvalersi della collaborazione di *N.1* unità di *valutatore per tutti i moduli del progetto*, in possesso di idonei requisiti per lo svolgimento delle seguenti attività: garantire, di concerto con tutor ed esperti di ciascun percorso formativo, la presenza di momenti di valutazione secondo le diverse esigenze didattiche e facilitarne l’attuazione; coordinare le iniziative di valutazione fra interventi di una stessa azione, fra le diverse azioni di uno stesso obiettivo e fra i diversi obiettivi, garantendo lo scambio di esperienze, la circolazione dei risultati, la costruzione di prove comparabili, lo sviluppo della competenza valutativa dei docenti; facilitare le iniziative di valutazione esterna garantendo l’informazione all’interno sugli esiti conseguiti, - collaborare con il Dirigente Scolastico ed il Direttore S.G.A. nelle varie fasi del progetto;

TENUTO CONTO che il presente Avviso, nel rispetto del seguente ordine di priorità nella selezione dei candidati, provvederà ad individuare la figura richiesta attraverso l’esclusiva ricognizione interna

EMANA IL SEGUENTE AVVISO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO INDIVIDUALE DI VALUTATORE NELL’AMBITO DEL PROGETTO ON “OMNIA LAB' nell’ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6, Azione ESO4.6.A1 – Sotto azione ESO4.6.A1.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n. 175 del 9 settembre 2025, Avviso 53338 del 09/03/2026 – Agenda Sud a.s. 2025-2026 e 2026-2027.

Codice progetto: ESO4.6.A1.B-FSEPNCL-2026-253

CUP: G44D25005920007

Articolo 1

Oggetto dell’incarico

Erasmus+

Arricchisce la vita, apre la mente.



**Cofinanziato
dall'Unione europea**

1. Il presente Avviso di selezione (a seguire anche "Avviso") è diretto al conferimento di un incarico individuale, di VALUTATORE nell'ambito del progetto in oggetto.
2. Nello specifico, l'incarico da attribuire prevede l'espletamento delle seguenti attività:
 - *garantire, di concerto con tutor ed esperti di ciascun percorso formativo, la presenza di momenti di valutazione secondo le diverse esigenze didattiche e facilitarne l'attuazione;*
 - *coordinare le iniziative di valutazione fra interventi di una stessa azione, fra le diverse azioni di uno stesso obiettivo e fra i diversi obiettivi, garantendo lo scambio di esperienze, la circolazione dei risultati, la costruzione di prove comparabili, lo sviluppo della competenza valutativa dei docenti;*
 - *facilitare le iniziative di valutazione esterna garantendo l'informazione all'interno sugli esiti conseguiti;*
 - *dare ausilio ai tutor e agli esperti nella piattaforma dedicata*
 - *collaborare con il Dirigente Scolastico ed il Direttore S.G.A. nelle varie fasi del progetto;*

Articolo 2

Requisiti e titoli richiesti

1. Possono partecipare alla selezione i candidati (a seguire anche "Partecipanti") che, alla data di scadenza del bando:
 - i. abbiano la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
 - ii. abbiano il godimento dei diritti civili e politici;
 - iii. non siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - iv. possiedano l'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la presente procedura di selezione si riferisce;
 - v. non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - vi. non siano sottoposti a procedimenti penali;
 - vii. non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
 - viii. non siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale;
 - ix. non si trovino in situazione di incompatibilità, ovvero, nel caso in cui sussistano cause di incompatibilità, si impegnano a comunicarle espressamente, al fine di consentire l'adeguata valutazione delle medesime;
 - x. non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico;
 - xi. sia dipendente interno all'istituto
2. Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti e comprovati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione, sarà motivo di esclusione dalla selezione.
3. I Partecipanti alla selezione attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000, che dovrà essere debitamente sottoscritta.
4. L'Istituzione scolastica si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

Articolo 3

Criteri di selezione

1. Ai fini della partecipazione alla procedura di selezione in oggetto costituisce titolo di precedenza

Esperienza pregressa come docente di supporto/valutatore nei progetti PON nei gli ultimi 3 anni scolastici o comunque nel ciclo PN SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027.





2. Sarà altresì valutato il possesso dei seguenti titoli:

- Diploma/Laurea
- Altri Diplomi/Lauree/Dottorati ricerca
- Master I Livello, Specializzazione e perfezionamento annuale
- Master II Livello, Specializzazione e perfezionamento pluriennale:
- Aggiornamento e formazione in servizio in ore effettivamente frequentate
- ECDL (o simili)
- ECDL Livello specialistico (o simili)
- Certificazione LIM
- Altre certificazioni pertinenti

I candidati saranno valutati comparativamente sulla base del curriculum vitae e dei titoli accademici e di studio presentati, come segue:

Valutatore: criteri di selezione					
	Titoli valutabili	Condizioni e Punteggi Titolo	Punteggio massimo	Auto Dichiar.	Ufficio
Titoli culturali	Diploma/Laurea	1 punto	Max 2		
	Altri Diplomi/Lauree/Dottorati ricerca	Per titolo 2	Max 4 p		
	Master I Livello, Specializzazione e perfezionamento annuale	1 punto	Max 4 p		
	Master II Livello, Specializzazione e perfezionamento pluriennale: a) coerenti con progetto o ricadenti in area didattica; b) no pertinenti	a. 2 punti b) 1 punto	a) Max 6 p b) Max 3 p		
	Aggiornamento e formazione in servizio in ore effettivamente frequentate	0,5 per ogni corso di 25 h	Max 3 p		
	ECDL (o simili) ECDL Livello specialistico (o simili)	1 2	Max 2		
	Certificazione LIM	4	Max 4 p		
	Altre certificazioni pertinenti	4	Max 4 p		
Competenze richieste dal Progetto o dall'incarico per particolari attività;	Esperienza di docenza nel grado di istruzione di pertinenza	Per a.s. 1 punto	Max 10 p		
Esperienze professionali pregresse nel campo di riferimento del	Attività di tutoring/docenza in Progetti di insegnamento e non (inclusi PON-POR -PNRR) su temi simili con una durata di almeno 30 ore nell'ultimo quinquennio	Per anno solare (massimo 2 progetti), punti 1 per attività	Max 10 p		

progetto o dell'incarico;					
Esperienze metodologiche - didattiche;	Esperienza in valutazione dei percorsi formativi scolastici e dei progetti PON - POR - Aree a rischio	Per titolo punti 2	Max 10 p		
Corsi di formazione (aggiornamento);	Coerenti con la funzione di valutatore o di coordinamento organizzativo	1 punto per corso	10 punti		
Esperienza all'interno dell'Istituto	Anni di servizio	1 punto	Max 10		
Pubblicazioni	Pubblicazioni	Max 5 punti	Max 20		
	Totale				

Per esperienza professionale/lavorativa si intende la documentata esperienza professionale in settori attinenti all'ambito professionale del presente Avviso

Articolo 4

Durata dell'incarico

1. L'attività oggetto dell'incarico decorrerà dal giorno della stipula e fino all'ultimazione delle operazioni di rendicontazione del progetto.
2. L'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

Articolo 5

Corrispettivo e modalità di remunerazione

1. Il corrispettivo lordo onnicomprensivo orario è pari ad € 24,54 per un massimo di **150 h** per una somma complessiva massima di **€ 3.831,00 (Euro tremilaottocentotrentuno/00)**, inteso come comprensivo di tutte le ritenute ed oneri fiscali, nonché degli obblighi contributivi rapportato alle ore effettivamente prestate.
2. Il corrispettivo verrà erogato al termine del progetto dopo l'erogazione dei fondi da parte della Regione Calabria.

Articolo 6

Modalità e termini di presentazione delle candidature

1. Gli interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12.00 del 15/05/2026, alternativamente**, a mezzo posta elettronica ordinaria all'indirizzo czic81500q@istruzione.it ovvero posta elettronica certificata all'indirizzo czic81500q@pec.istruzione.it avendo cura di inserire in oggetto la dicitura: "**Domanda**

di partecipazione alla selezione per il conferimento di n. 1 incarico di Valutatore PON OMNIA LAB Codice progetto: ESO4.6.A1.B-FSEPNCL-2026-253 CUP: G44D25005920007 “

2. Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il termine di cui sopra.
3. La domanda di partecipazione, da predisporre sulla base dell'Allegato *sub* “A”, deve essere corredata da:
 - i. una Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, mediante l'utilizzo del *format* di cui all'Allegato *sub* “B”, attestante il possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla presente selezione, nonché l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001;
 - ii. **il curriculum vitae in formato europeo** numerato del candidato attestante i titoli e le esperienze professionali richiesti ai fini della partecipazione alla presente procedura e/o valutabili e maturati nel settore oggetto del presente Avviso contenente una autodichiarazione di veridicità dei dati e delle informazioni contenute, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
4. Ciascun documento di cui al comma 3 dovrà essere debitamente datato e sottoscritto dal candidato, pena l'esclusione.
5. La domanda di partecipazione dovrà essere altresì corredata dalla fotocopia del documento di identità in corso di validità.
6. L'Istituzione scolastica potrà richiedere integrazioni rispetto alla documentazione *presentata dai candidati*.
7. Ove la suddetta documentazione venga presentata mediante *format* diversi da quelli allegati al presente Avviso, sarà comunque necessario che ciascun documento contenga tutti gli elementi ivi indicati.
8. L'Istituzione si riserva, altresì, la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.
9. I dipendenti della Pubblica Amministrazione interessati alla selezione dovranno essere autorizzati a svolgere l'attività dal rispettivo dirigente e la stipula dell'eventuale contratto sarà subordinata al rilascio in forma scritta dell'autorizzazione medesima.

Articolo 7

Commissione di valutazione

1. La Commissione è composta da n. 3 membri ed è nominata dal Dirigente scolastico.
2. Ad essa compete l'organizzazione dei lavori istruttori, la verifica dei requisiti di ammissibilità, la valutazione dei candidati e la conseguente individuazione del soggetto a cui conferire l'incarico.
3. Nello svolgimento dei suoi compiti, la Commissione redige apposito verbale contenente i criteri di valutazione e i giudizi attribuiti a ciascun candidato.
4. Nel caso di presentazione di una sola candidatura il Dirigente Scolastico si riserva di provvedere ad attestazione di valutazione diretta del candidato.

Articolo 8

Modalità di svolgimento della procedura di selezione

1. La presente procedura è espletata in conformità ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa.
2. La procedura si compone delle seguenti fasi principali:

- a) presentazione da parte di ciascun Partecipante della domanda di partecipazione e degli ulteriori allegati, entro il termine fissato dal presente Avviso;
- b) nomina della Commissione di valutazione di cui all'art. 7 (eventuale);
- c) svolgimento dell'attività istruttoria, in distinte sottofasi strutturate sulla base dell'ordine di priorità di cui al comma precedente, che prevedrà:
 - i. verifica dei requisiti di ammissibilità delle candidature;
 - ii. valutazione delle candidature ammesse e attribuzione a ciascuna di esse di punteggi, sulla base dei criteri di selezione di cui all'art. 3;
 - iii. predisposizione di una graduatoria, la quale verrà pubblicata sul sito internet dell'Istituzione scolastica;
- d) nel caso in cui, all'esito della procedura, si individui un soggetto idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula con il suddetto soggetto di una lettera di Incarico.
- e) Le candidature redatte in modo imperfetto, incomplete, condizionate e comunque non conformi alle prescrizioni del presente avviso saranno considerate nulle e comporteranno l'automatica esclusione della procedura.
- f) Il Dirigente Scolastico si riserva di valutare una diversa ripartizione oraria in base al numero di domande pervenute.

3. Per l'accesso all'incarico di cui al presente bando è garantita pari opportunità tra uomini e donne.

Articolo 9

Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. I soggetti individuati secondo le modalità e la procedura sopradescritta, dovranno attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. 62/2013.

Articolo 10

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi di quanto previsto dalla normativa in oggetto questo Istituto è titolare del trattamento di Vostri dati personali e, come disposto dall'art. 13 del RGPD desidera preventivamente informarVi sui seguenti punti: Soggetti del trattamento Il Titolare del trattamento è IC GIANNI RODARI SOVERIA MANNELLI (CZ) in persona del suo legale rappresentante Dirigente Scolastico Dott.ssa TERESA PULLIA, con sede legale in SOVERIA MANNELLI (CZ). Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è l'Ing. Vito Lamacchia con sede in Barletta (BT) alla Via Maffeo Barberini 252 raggiungibile a mezzo mail all'indirizzo: vito.lamacchia@libero.it a mezzo PEC all'indirizzo: info@pec.anysystem.it e al numero di telefono 3487914439. L'elenco dei Responsabili esterni del trattamento è richiedibile alla segreteria dell'Istituto. Tipologia dei dati trattati La Scuola, nell'ambito delle finalità istituzionali e nell'ambito delle attività amministrative ad esse strumentali, come individuate dalla normativa vigente, raccoglie e tratta i seguenti: 1) Dati anagrafici, dati di contatto, dati economici, dati relativi alla carriera professionale, curriculum vitae, altri dati personali richiesti dalla normativa. Il conferimento di tali dati è obbligatorio e richiesto per legge. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di poter svolgere le funzioni istituzionali che la legge attribuisce alla Scuola e l'erogazione dei servizi annessi. Base giuridica e finalità del trattamento Il trattamento dei dati personali, conferiti alla Scuola o di cui la Scuola verrà a conoscenza nello svolgimento delle proprie attività istituzionali anche a seguito di comunicazioni degli stessi da parte di altri enti pubblici o privati, avviene sulla base dell'art. 6, par. 1, lett. c) e lett. e) del RGPD (Liceità del trattamento), per il perseguimento e nell'ambito delle finalità istituzionali, nonché al fine di svolgere le attività amministrative ad esse strumentali, in esecuzione ed adempimento della normativa vigente. Luogo

e Modalità del trattamento Il trattamento dei dati personali avverrà presso le sedi della Scuola. I dati informatici sono conservati presso le sedi della Scuola e/o presso server di società terze incaricate e debitamente nominate quali responsabili del trattamento locati di norma all'interno dell'Unione Europea. I Vs. dati potranno essere usati per circolari e corrispondenza in genere a Voi destinata nell'ambito delle attività istituzionali. Il trattamento cesserà nel momento in cui scadranno i termini legali di conservazione della documentazione per gli enti pubblici. Al fine di evitare il rischio di perdita di dati, usi illeciti o il non corretto utilizzo degli stessi, l'accesso non autorizzato o la loro alterazione, sono state adottate idonee misure di sicurezza tecnologiche e gestionali. I dati forniti potranno essere trattati, nell'ambito delle finalità indicate, da categorie di incaricati coinvolti nell'organizzazione del servizio (personale amministrativo) ovvero soggetti esterni (come fornitori di servizi tecnici terzi, corrieri postali, hosting provider, società informatiche, fornitori del servizio per il registro elettronico) nominati, in alcuni casi, quali Responsabili del Trattamento da parte della Scuola. L'elenco aggiornato dei Responsabili del Trattamento potrà sempre essere richiesto alla Scuola. Il trattamento mediante piattaforme educative online è effettuato in sicurezza, tramite strumenti elettronici selezionati e qualificati, conformemente alle prescrizioni del RGPD ed alle norme del Codice della Amministrazione Digitale. Comunicazione e Diffusione dei dati Per le sole finalità istituzionali e in ottemperanza ad obblighi di legge amministrativi, legali, fiscali i Vostri dati potranno essere comunicati ad altri enti od uffici della pubblica Amministrazione, ad Avvocature dello Stato per la difesa erariale e consulenza presso gli organi di giustizia; a Magistrature ordinarie e amministrativo contabile e Organi di polizia giudiziaria per l'esercizio dell'azione di giustizia; a Liberi professionisti, ai fini di patrocinio o di consulenza, compresi quelli di controparte per le finalità di corrispondenza sia in fase giudiziale che stragiudiziale. Il Curriculum Vitae, ove previsto da normativa sulla trasparenza, verrà pubblicato sul sito internet dell'istituzione scolastica, senza dati personali eccedenti. Periodo di conservazione dei dati personali I dati trattati verranno conservati per il periodo di tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità per cui sono stati raccolti secondo quanto disposto dalla legge in materia di archivi pubblici, dal D. Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), dalle Linee Guida per le Istituzioni scolastiche e dai Piani di conservazione e scarto degli archivi scolastici, dalla circolare della Direzione Generale degli Archivi presso il Ministero dei Beni Culturali n. 44 del 19 dicembre 2005 e secondo le indicazioni delle Regole tecniche in materia di conservazione digitale degli atti definite da AGID. Trasferimento dei dati I dati personali sono conservati principalmente su server ubicati all'interno dell'Unione Europea. I dati personali possono essere trasferiti verso Paesi terzi rispetto all'Unione Europea, fruendo la Scuola di servizi educativi online (es. Google Suite for Education, Microsoft Education, Microsoft365, ecc.) offerti da fornitori che hanno sedi ubicate negli Stati Uniti. Detto trasferimento è regolato dalle Clausole Contrattuali Standard conformi a quanto richiesto dalla normativa europea ed è stato valutato con apposita DPIA (Data Protection Impact Assessment) anche alla luce della recente "Decisione di adeguatezza" emessa dalla Commissione Europea sul testo programmatico denominato EU-US Data Privacy Framework(DPF). Diritti dell'interessato Gli interessati possono esercitare i seguenti diritti ai sensi degli artt. 15 e ss. del RGPD (Diritti degli interessati) e della normativa nazionale vigente tra cui: il diritto di accesso: chiedere e ottenere informazioni relative al trattamento dei propri dati personali e una copia di tali dati personali; il diritto di rettifica: chiedere e ottenere la modifica e/o correzione dei dati personali ritenuti errati o incompleti; il diritto alla cancellazione e limitazione: chiedere e ottenere la cancellazione e/o la limitazione del trattamento dei propri dati personali qualora si tratti di dati o informazioni non necessari – o non più necessari – per le finalità che precedono; il diritto di opporsi al trattamento: opporsi in qualunque momento al trattamento dei propri dati, salvo che non vi siano legittimi motivi della Scuola per procedere al trattamento che prevalgano su quelli dell'interessato. Per l'esercizio dei propri diritti l'interessato può inviare una richiesta alla Scuola. Ai sensi della disciplina vigente, eventuali reclami riguardanti i trattamenti di propri dati personali potranno essere proposti al Garante per la protezione dei dati personali. La presente informativa potrà essere suscettibile di

variazioni in futuro in virtù di nuove disposizioni normative o indicazione dell'Autorità Garante per la Privacy. L'eventuale versione aggiornata sarà prontamente pubblicata sul sito internet della Scuola.

Articolo 11

Responsabile del procedimento

1. Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento per la presente procedura è il Dirigente Scolastico Dott.ssa Teresa Pullia

Art. 12

Pubblicizzazione della procedura di selezione

1. Il presente Avviso è pubblicato sul sito internet dell'Istituzione scolastica e nell'apposita sezione dedicata al Por Calabria.

Art. 13

Rinvio all'art. 53 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165

1. Con riferimento agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici, si applicano le previsioni di cui all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001.

Articolo 14

Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia al D.Lgs. 165/2001, al codice civile e alle altre norme vigenti.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Teresa Pullia

